



### **RAPPORTO ANNUALE 2014**

## RILIEVI EFFETTUATI DURANTE LE VISITE DI CONSULENZA IN CANTIERE PROVINCIA DI SIRACUSA



# Ringraziamenti Si ringraziano per i contributi finalizzati alla stesura del presente rapporto: - la Cassa Edile Siracusana nella persona del Rag. Salvo Di Bassiano; - il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa.

#### **RAPPORTO ANNUALE 2014**

#### RILIEVI EFFETTUATI DURANTE LE VISITE DI CONSULENZA IN CANTIERE

(elenco delle inadempienze alle norme di sicurezza significative ai fini statistici)

#### **Premessa**

È ormai da qualche anno che, prima di entrare nel merito dell'analisi dei rilievi effettuati dal CPT sui cantieri visitati, ci sembra opportuno presentare l'andamento dell'attività edile nel territorio della nostra provincia, sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile Siracusana.

Lo scenario di profonda contrazione economica che ne deriva, dove la concorrenza sleale esercitata dalle imprese irregolari fa da padrona, purtroppo influisce inesorabilmente sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori nei cantieri.

#### Andamento del settore dell'edilizia nella provincia di Siracusa

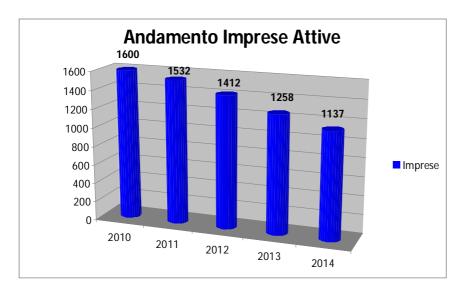
Al fine di poter apprezzare le variazioni delle voci in esame, i dati statistici contemplano il quinquennio 2010-2014.

#### Essi riguardano:

- il numero di imprese operanti nel territorio della provincia di Siracusa,
- il numero di imprese suddivise per dimensione in riferimento al numero dei dipendenti,
- il numero di operai denunciati nel quinquennio,
- la massa salari denunciata.
- le ore lavorate.

È chiaro che tali entità scaturenti dalle denuncie presentate in Cassa Edile dalle imprese, non tengono conto della manodopera occupata in maniera irregolare, cioè impiegata per produrre lavoro nero e grigio, eseguito in violazione degli obblighi normativi e contrattuali di riferimento; nella prima fattispecie (lavoro nero) si configura una totale evasione di tali obblighi, nella seconda (lavoro grigio) una elusione, come caso di lavoratori a cui viene applicato un CCNL non aderente al settore edile. Purtroppo non abbiamo a disposizione dati statistici recenti che rappresentino realisticamente la misura di tale fenomeno nella nostra provincia.

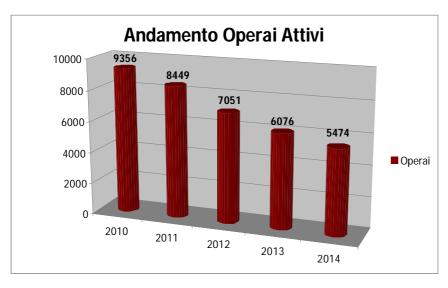
Di seguito i grafici rappresentativi dell'andamento delle imprese e degli operai risultanti iscritti in Cassa Edile Siracusana nel quinquennio 2010/2014:



Andamento imprese attive			
Anno	<b>Imprese</b>		
2010	1600		
2011	1532		
2012	1412		
2013	1258		
2014	1137		

Nel quinquennio si è avuta una flessione del 29%.

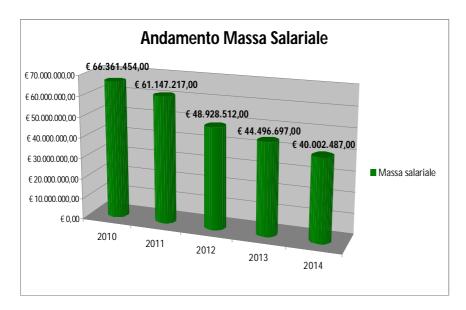
Per imprese attive si intendono le imprese che hanno eseguito lavori nei cantieri della provincia di Siracusa a prescindere dalla loro sede legale.



Andamento operai attivi			
Anno	Operai		
2010	9356		
2011	8449		
2012	7051		
2013	6076		
2014	5474		

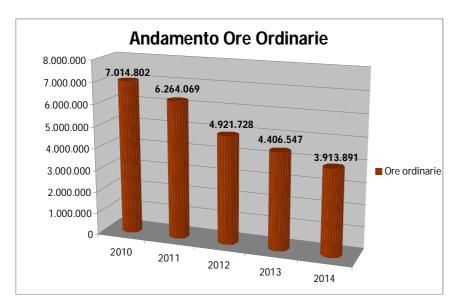
Gli operai iscritti in Cassa Edile sono diminuiti del **41%**.

Conseguentemente è diminuita la massa salari denunciata e le ore lavorate:



Andamento massa salariale		
Anno	Massa salariale	
2010	€ 66.361.454,00	
2011	€ 61.147.217,00	
2012	€ 48.928.512,00	
2013	€ 44.496.697,00	
2014	€ 40.002.487,00	

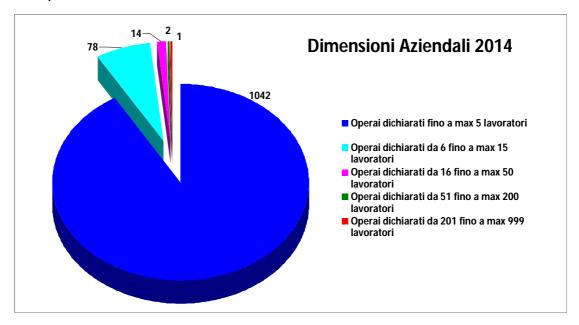
Nel quinquennio si è avuta una diminuzione del **40%**.



Andamento ore ordinarie		
Anno	Ore ordinarie	
2010	7.014.802	
2011	6.264.069	
2012	4.921.728	
2013	4.406.547	
2014	3.913.891	

La contrazione sulle ore lavorate è del 44%.

Particolare importanza ai fini della nostra disamina sugli aspetti della sicurezza riveste la dimensione dell'azienda; sulla scorta dall'esperienza fatta sul campo possiamo affermare che l'impresa maggiormente strutturata riesce meglio a controllare i rischi nei propri luoghi di lavoro. Riportiamo il grafico rappresentativo della dimensione aziendale delle imprese operanti nella nostra provincia nell'anno 2014:



Dimensioni aziendali						
Anno 2014	Anno Imprese fino a max 5 da 6 fino a max da 16 fino a max da 51 fino a max da 201 fino a m					• //
	1137	1042	78	14	2	1

Delle 1137 iscritte in Cassa edile nel 2014, 897 hanno sede legale nella provincia di Siracusa e 240 sono imprese di altre provincie che hanno svolto lavori nel nostro territorio.

#### Attività di consulenza del CPT

L'attività di consulenza tecnica in cantiere, come sottolineato dal contratto collettivo di categoria, è la mission strategica del CPT e ne costituisce la vera funzione primaria.

Essa è considerata come <u>l'unità di base</u> dell'attività dell'Ente e rappresenta il punto di partenza per le altre attività/servizi erogati, fra cui la formazione on the job connessa alle situazioni di rischio rilevate durante le visite in cantiere.



Ulteriori attribuzioni affidate al CPT dal CCNL e dalla norma sono l'attestazione di un percorso virtuoso di consulenza all'impresa (bollino di qualità) e l'asseverazione dei MOG (Modelli di Organizzazione e Gestione della Sicurezza) conformi all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, per la quale è stata definita dal sistema paritetico edile, la prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013.

Le visite di consulenza tecnica ed assistenza in materia di sicurezza eseguite dal CPT nell'ambito dei cantieri ricadenti nella provincia di Siracusa sono finalizzate "a supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro" (art. 51, comma 6 del D.Lgs. 81/08).

#### Programmazione dell'attività

Al fine di programmare l'attività di consulenza, il CPT può attingere a diverse fonti d'informazione utili alla conoscenza preventiva dell'ubicazione dei cantieri, quale l'Osservatorio Appalti gestito da Cassa Edile, in cui affluiscono le denuncie di apertura cantiere da parte delle imprese, le dichiarazioni d'inizio attività effettuate dai committenti e provenienti dai comuni e le note di aggiudicazione relative agli appalti pubblici.

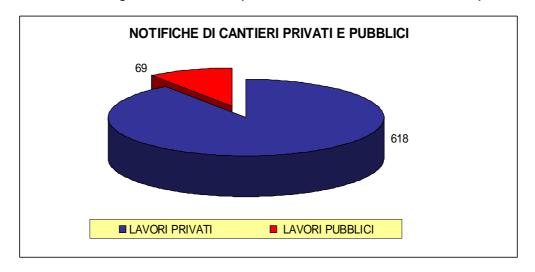
Inoltre il legislatore con l'art. 99, comma 3 del D.Lgs. 81/08 ha autorizzato il CPT all'accesso alle notifiche preliminari effettuate dai committenti presso gli OO.VV. territorialmente competenti. Alla luce di tale disposto normativo ed in forza del protocollo d'intesa stipulato l'8 giugno 2011 tra CPT e ASP di Siracusa per il tramite dell'Assessorato Regionale alla Salute, lo

S.Pre.S.A.L. di Siracusa fornisce mensilmente le notifiche preliminari dei cantieri aperti nella provincia di Siracusa.

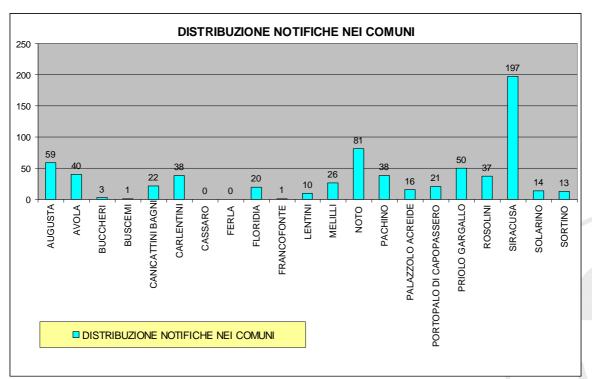
Ricordiamo che tali atti sono obbligatori solo per alcune tipologie di cantieri e precisamente per quelli eseguiti da più imprese anche non in contemporanea, o per quelli eseguiti da un'unica impresa ma la cui entità è superiore ai 200 uomini/giorno.

Presentiamo in appresso alcuni dati riferiti alle notifiche preliminari che sono indicativi della ripartizione tipologica dei cantieri nel nostro territorio.

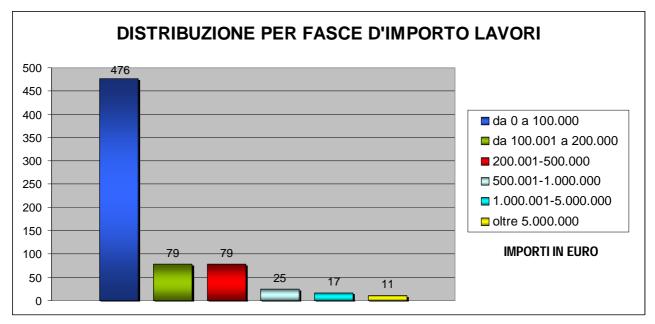
Durante l'anno 2014 sono pervenute 687 notifiche preliminari relative all'apertura di nuovi cantieri, escludendo quindi notifiche di aggiornamento di prime notifiche già trasmesse allo SPreSAL; 618 notifiche riguardano cantieri privati e 69 sono relative a cantieri pubblici.



Di seguito la distribuzione dei cantieri nei 21 comuni della provincia:



Riportiamo inoltre la suddivisione delle notifiche per fasce d'importo lavori dichiarate:



Si segnala che il cantiere notificato con importo lavori maggiore è fra i lavori privati ed è relativo alla realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi a Lentini con importo dichiarato di circa 43.000.000 di Euro. Tra i lavori privati con cospicui importi dichiarati in notifica, annoveriamo le nuove opere e le manutenzioni realizzate all'interno delle zone industriali, nei parchi eolici e fotovoltaici.

Dobbiamo purtroppo evidenziare che, nonostante il legislatore abbia codificato i contenuti della notifica preliminare nell'All. XII al D.Lgs. 81/08, le comunicazioni pervenute sono redatte spesso non rispettando lo standard previsto; pertanto a fronte della frequente omissione di dati obbligatori e d'importanza fondamentale, come l'indirizzo del cantiere, i dati delle varie figure in elenco e l'importo dei lavori, vengono di contro esplicitate notizie assolutamente non utili quali ad esempio il nominativo del direttore dei lavori.

Viste le esperienze sperimentali già in corso in alcuni territori, si auspica al più presto la smaterializzazione della notifica attraverso l'uso di un format telematico a campi obbligatori da inviare tramite pec.

#### Dati relativi alle visite di consulenza

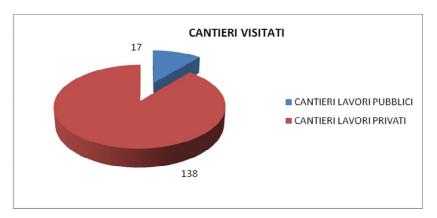
Sotto l'aspetto meramente quantitativo, tale attività svolta nell'anno 2014 può sinteticamente riassumersi nelle seguenti macrovoci che rappresentano le unità di riferimento per l'elaborazione delle proiezioni statistiche allegate:

a) Cantieri visitati: n. 155,

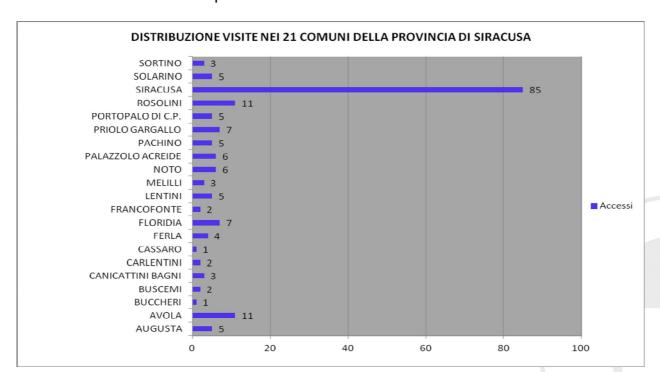
- b) Visite in cantiere effettuate: n. 179,
- c) Consulenze erogate: n. 272,

#### dove si intende per:

<u>cantiere</u>: ogni singolo cantiere visitato a prescindere dal numero di imprese o lavoratori autonomi ivi operanti. Su un totale di 155 diversi cantieri visitati, 17 interessano opere pubbliche e 138 riguardano lavori privati. Dei 17 cantieri di lavori pubblici, 14 ricadono nelle attività previste dalle Convenzioni che il CPT ha stipulato con le Stazioni Appaltanti della provincia ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20 del 21 agosto 2007;



- visita: ogni singolo accesso al cantiere finalizzato all'esperimento del processo di consulenza. Sul totale di 179 accessi, 155 sono stati effettuati in prima visita e 24 in seconda visita (feedback);
- consulenza: ogni singola azione di supporto tecnico attuata a favore della singola impresa
   o del lavoratore autonomo presenti all'interno del cantiere.



Si noti che n. consulenze > n. visite. Nell'ambito di uno stesso cantiere è infatti frequente che il tecnico del CPT si relazioni con i diversi soggetti che concorrono all'esecuzione dell'opera, quali imprese affidatarie, esecutrici, subappaltatrici/cottimiste e lavoratori autonomi.

L'attività ha visto il coinvolgimento di 181 imprese e di 12 lavoratori autonomi.

#### Finalità del report

Nel merito dei contenuti del processo di consulenza si è ritenuto di dover procedere all'aggregazione ragionata dei dati disponibili e scaturenti dalle non conformità rilevate nell'ambito delle visite in cantiere.

Ciò per consentire alle parti sociali di:

- a) disporre di una visione d'insieme delle criticità del settore,
- b) mettere in atto le necessarie azioni correttive e di supporto al sistema delle imprese, finalizzate alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, anche per mezzo degli enti bilaterali.

Il Report è comunque destinato a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano della materia e che condividono con il CPT l'impegno volto alla prevenzione degli infortuni nel settore.

#### Contenuti del report

L'analisi delle inadempienze è stata effettuata sui dati riportati nei report trasmessi alle imprese a seguito dei singoli sopralluoghi.

Le risultanze sono state riassunte, sia in termini numerici che percentuali, nelle tabelle 1 e 2, contraddistinte da contenuti differenti:

- Tabella 1: "Gruppo contenuti di natura organizzativa" comprendente inadempienze sulla tenuta in cantiere e sull'adeguatezza della documentazione obbligatoria, sull'obbligo di nomina delle varie figure della sicurezza aziendale e sulla formazione/informazione prevista dalla norma e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'edilizia.
- Tabella 2: "Gruppo contenuti di natura tecnica" comprendente rilievi sull'organizzazione del cantiere (logistica, impianti elettrici), sulle attrezzature e macchine, sugli apprestamenti ed opere provvisionali e sulle fasi di lavoro maggiormente pericolose.

Le tabelle sono schematicamente suddivise in aree e sottoaree che raggruppano rilievi su contenuti di tipo omogeneo. Le singole voci rappresentano gli argomenti rispetto ai quali il tecnico eroga la propria consulenza, pertanto ogni rilievo effettuato in cantiere è stato ricondotto ad una delle voci elencate nelle tabelle.

L'elenco non comprende tutte le fattispecie contemplate dalla normativa sulla sicurezza, dalle buone prassi e dalle norme di buona tecnica, ma costituisce sicuramente un compendio significativo delle irregolarità più ricorrenti riscontrate nei cantieri della provincia di Siracusa.

Il parametro di riferimento per gli indici percentuali riportato nelle tabelle 1 e 2 è rappresentato dal numero delle "consulenze erogate" dai tecnici del CPT alle imprese ed i lavoratori autonomi presenti in cantiere, che per l'anno 2014 è di **272**.

#### Contenuti di natura organizzativa:

La tabella 1 riporta rilievi di natura organizzativa in gran parte riferiti alla verifica della corretta tenuta in cantiere della documentazione attestante specifici obblighi in materia di sicurezza.

**TABELLA 1** 

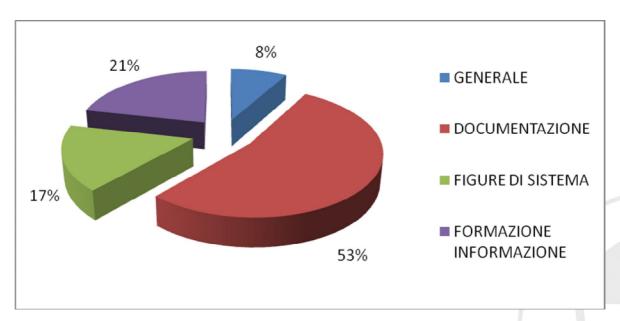
GRUPPO CONTENUTI DI NATURA ORGANIZZATIVA			
Area	Sottoarea	rilievi	perc.
Conoralo	Tabella di cantiere	79	29%
	Tesserini riconoscimento	89	33%
Generale	Verbali consegna DPI	115	42%
	Giudizi d'idoneità alla mansione	132	49%
	PSC/Notifica Preliminare/Obblighi committente	1404	516%
	POS/PSS	90	33%
	Ponteggi: PiMUS/Disegni/Progetto	195	<b>72</b> %
Degumentazione	Autorizzazione Ministeriale ponteggio	117	43%
Documentazione	Dich. conf. impianto elettrico/denuncie/prov. fulmin.	551	203%
	Elenco macchine/attrezzature	155	<b>57</b> %
	Registro di controllo	165	61%
	Verifiche apparecchi sollevamento > 200 kg	14	5%
	Responsabile S.P.P.	111	41%
	Dirigente	113	42%
	Preposto	130	48%
Figure di sistema	Medico Competente	112	41%
	Addetti Emergenza Incendio	121	44%
	Addetti Primo Soccorso	119	44%
	Elezione RLS	142	<b>52</b> %
Formazione	Verbale informazione lavoratori	112	41%
informazione	Attestati formazione	970	357%

#### Spiccano i dati relativi a:

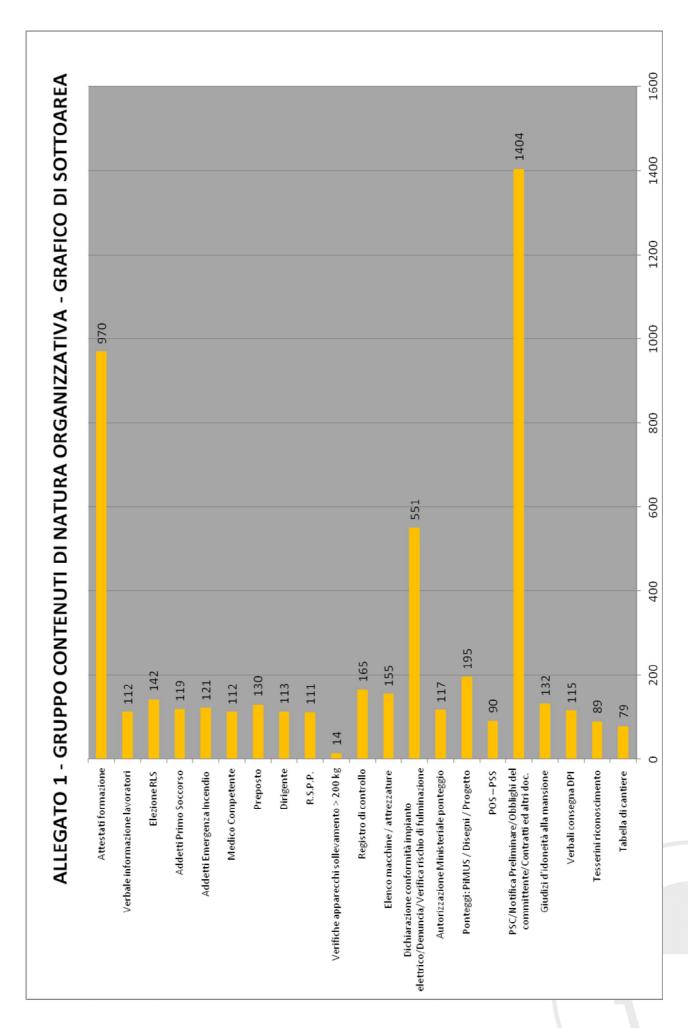
- mancata redazione/esibizione della documentazione relativa a PSC, Fascicolo dell'opera, Notifica preliminare, Obblighi di trasmissione del Committente, Idoneità tecnica professionale, Registro infortuni, Certificato camerale, Contratti, ecc;
- mancata esibizione/redazione/aggiornamento degli attestati di formazione di base e/o di rischi specifici;
- mancata redazione/esibizione della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere, delle denuncie dell'impianto di messa a terra e della relazione di verifica di autoprotezione del rischio fulminazione delle masse metalliche, del registro di controllo dell'impianto elettrico.

Di seguito si allegano i grafici sui contenuti di natura organizzativa.

GRUPPO CONTENUTI DI NATURA ORGANIZZATIVA			
AREA	RILIEVI	PERCENTUALI	
GENERALE	415	8%	
DOCUMENTAZIONE	2691	53%	
FIGURE DI SISTEMA	848	17%	
FORMAZIONE INFORMAZIONE	1082	21%	
TOTALE RILIEVI	5036		



**GRAFICO D'AREA** 



#### Contenuti di natura tecnica:

**TABELLA 2** 

GRUPPO CONTENUTI DI NATURA TECNICA			
Area	Sottoarea	rilievi	perc.
	Recinzione e delimitazione di aree/viabilità	95	35%
	Servizi igienico/assistenziali	48	18%
Logistica	Segnaletica di cantiere	51	19%
	Mezzi estinzione incendio	143	53%
	Cassetta/pacchetto medicazione	80	29%
	Quadri e interruttori di protezione	32	12%
Impianti elettrici	Cavi/prese e spine/avvolgicavo	246	90%
	Messa a terra/protezione scariche atmosferiche	73	27%
DPI	Mancato uso/inidoneità DPI	149	55%
DPC	Copertura ferri chiamata/polveri	76	28%
	Scale portatili e fisse a pioli	30	11%
	Apparecchi ed accessori di sollevamento	17	6%
	Macchine sollevamento/movimentazione	8	3%
Macabina/attrazzatura	Piegaferri/tagliaferri	2	1%
Macchine/attrezzature	Sega circolare/sega da banco/clipper	5	2%
	Betoniera/molazza	11	4%
	Utensili elettrici portatili	25	9%
	Macchine movimento terra e stradali	25	9%
	Protezione posti di lavoro/luoghi di transito	143	53%
Apprestamenti	Difesa delle aperture/protezione scale	86	32%
Opere provvisionali	Andatoie e passerelle	9	3%
	Ponte su cavalletti/trabattelli	41	15%
Ponteggi e ponteggi	Elementi costitutivi	574	211%
metallici	Montaggio, uso e smontaggio	630	232%
	Lavori in quota	133	49%
Facilla varative	Scavi e movimenti terra	53	19%
Fasi lavorative	Demolizioni	18	7%
	Costruzioni edilizie	8	3%

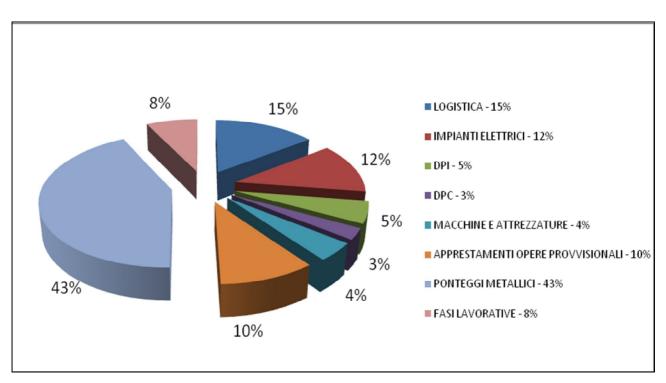
Le inadempienze di maggior rilievo riguardano:

- mancanza/inadeguatezza degli elementi costitutivi dei ponteggi,
- non conformità delle configurazioni di montaggio dei ponteggi,

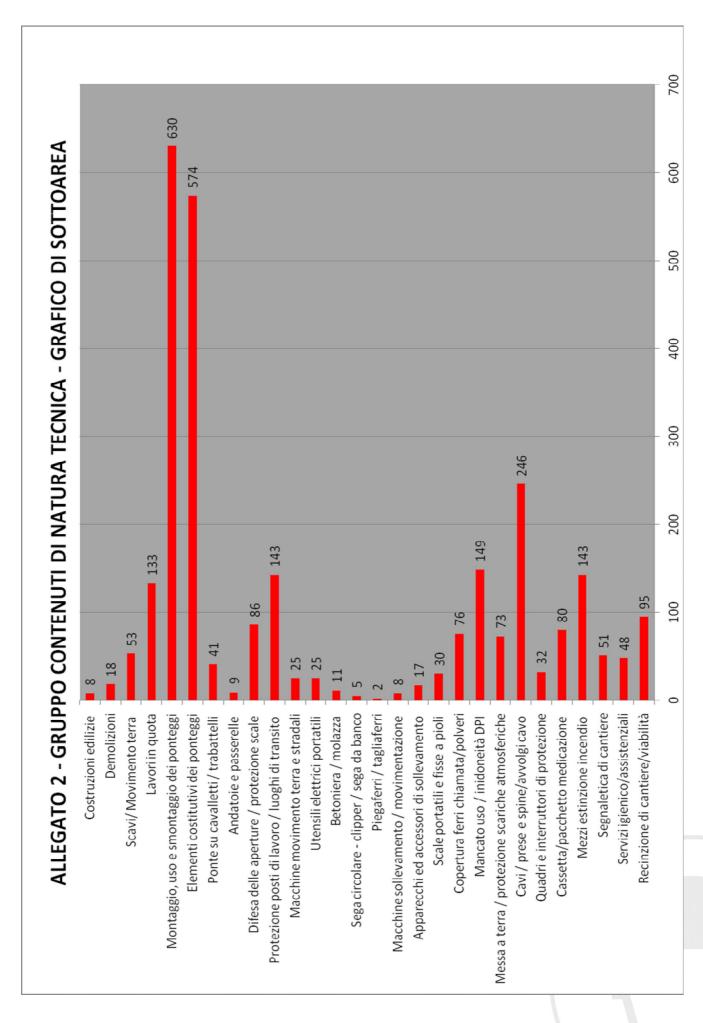
che rappresentano il dato apicale, pari rispettivamente al 211% e al 232%, indice della compresenza, nell'ambito della stessa generica consulenza, di più rilievi sull'argomento.

Di seguito si allega grafico sui contenuti di natura tecnica.

GRUPPO CONTENUTI DI NATURA TECNICA			
AREA	RILIEVI	PERCENTUALI	
LOGISTICA	417	15%	
IMPIANTI ELETTRICI	351	12%	
DPI	149	5%	
DPC	76	3%	
MACCHINE E ATTREZZATURE	123	4%	
APPRESTAMENTI OPERE PROVVISIONALI	279	10%	
PONTEGGI METALLICI	1204	43%	
FASI LAVORATIVE	212	8%	
TOTALE RILIEVI	2811		



**GRAFICO D'AREA** 



#### Conclusioni

L'elevato numero di infortuni che purtroppo si registrano all'interno dei cantieri edili è probabilmente in buona parte attribuibile alle precipue caratteristiche del settore edile di cui abbiamo già avuto accenno nei paragrafi precedenti.

L'edilizia com'è noto, si differenzia dagli altri settori produttivi proprio per le caratteristiche di "temporaneità o mobilità" che rendono ogni cantiere un prototipo irripetibile a causa delle molteplici variabili che incidono sul processo costruttivo.

Tale tipicità genera delle problematiche che inevitabilmente si ripercuotono sulla tutela della salute e sicurezza del luogo di lavoro edile.

Ad aumentare il livello di criticità contribuisce la congiuntura economica non certo favorevole che ha definitivamente viziato i ridotti spazi di mercato residui, dove campeggia la concorrenza sleale.

Riteniamo ormai indispensabile che il legislatore pervenga alla definizione di un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, già enunciato nell'art. 27 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). Tale strumento prevede l'individuazione di requisiti inderogabili che devono necessariamente essere posseduti dalle imprese per poter eseguire lavori in edilizia e che sono sottoposti a verifica da parte del committente e degli organi preposti.

In riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, i requisiti non potranno prescindere da aspetti quali: esperienza specifica, comprovata competenza, conoscenza acquisita attraverso percorsi formativi mirati, addestramento obbligatorio, integrale applicazione dei contratti di lavoro e di determinati standard organizzativi nell'impiego della manodopera, verifica periodica attraverso il DURC.

La qualificazione dell'impresa edile sarà sottoposta a monitoraggio attraverso lo strumento della *patente a punti edile* che consentirà la continua verifica dell'idoneità dell'impresa e del lavoratore autonomo.

Il sistema della bilateralità edile con Avviso comune delle Parti Sociali del 28 luglio 2011, ha provveduto a definire i requisiti inderogabili ed abilitanti di un impresa edile; in tale ambito un ruolo di primaria importanza sarà svolto dal CPT, dalla Scuola Edile e dalla Cassa Edile per le attività formative, di consulenza tecnica e di controllo sulla regolarità ed il rispetto del contratto di lavoro, rivolte a imprese e lavoratori.

#### Nota a margine

Il presente rapporto annuale non è certamente esaustivo del complesso tema della sicurezza in edilizia nella provincia di Siracusa. L'esigua quantità dei dati rispetto ai lavori in essere rende la valutazione sull'andamento delle inadempienze puramente indicativa.

Tuttavia esso è un utile contributo per la programmazione di azioni finalizzate a modificare le procedure lavorative ed i comportamenti che sono causa di maggiori rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

#### GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL REPORT

Arch. FABIO MARIA TORTORICI

Ing. IVAN RAMONDETTA

COMITATO PARITETICO TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

VIALE ERMOCRATE, 6 96100 SIRACUSA

TEL. 0931 22943 FAX 0931 445871 MAIL info@cpt.sr.it

www.cpt.sr.it